

MARTEDÌ 12 GENNAIO 1965

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1°)

Presidenza del Presidente
PICARDI

Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'interno Amadei e Mazza e il Sottosegretario per il turismo e lo spettacolo Battista.

La seduta ha inizio alle ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965** » (902), approvato dalla Camera dei deputati.

— Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno (**Tab. n. 7**).
(Seguito).

A nome del Governo, prende la parola il sottosegretario Amadei; egli si sofferma anzitutto sui problemi della finanza locale, rilevando, a tale proposito, il crescente squilibrio tra l'incremento dell'entrata e l'espansione della spesa; e dopo avere dato precisazioni e chiarimenti sulla politica di contenimento della spesa, seguita per necessità dal Governo allo scopo di portare gradualmente

ordine nella vita amministrativa degli enti locali, illustra l'azione svolta dagli organi di controllo sulle spese affrontate dagli enti stessi, sottolineando la giustezza dei criteri adottati dalla Commissione centrale per la finanza locale (criteri ispirati all'oculato contenimento delle spese correnti, senza alcuna restrizione delle spese per opere pubbliche ed, in genere, per investimenti produttivi).

Il rappresentante del Governo osserva poi che i bilanci degli enti locali relativi al corrente esercizio sono stati, in gran parte, deliberati con notevole ritardo, ciò che ha provocato rinvii, tanto nell'esame dei bilanci stessi da parte degli organi di controllo, quanto nell'erogazione dei contributi statali.

Il sottosegretario Amadei sottolinea che particolarmente gravoso appare l'onere che gli enti locali sopportano per il personale, non sempre applicando esattamente le vigenti disposizioni di legge.

Per quanto concerne i programmi di opere pubbliche, la Commissione centrale per la finanza locale ha dovuto talvolta rilevare una assoluta sproporzione fra i piani stessi e le possibilità di reperire i mezzi di finanziamento, nonchè il superamento dei limiti posti all'assunzione di mutui dall'articolo 300 del testo unico della legge comunale e provinciale.

Dopo avere fornito alla Commissione numerosi dati sul finanziamento dei piani per l'edilizia economica e popolare, sulla proporzione fra le spese per il personale e le entrate effettive ordinarie di alcuni enti locali deficitari, nonché sulle retribuzioni dei dipendenti dalle aziende municipalizzate, il Sottosegretario di Stato esprime il parere del Governo sugli ordini del giorno presentati. L'ordine del giorno proposto dai senatori Fabiani e Gianquinto, concernente l'avvio della normale attività legislativa ed amministrativa del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, viene accolto dal Governo come raccomandazione.

Circa l'ordine del giorno presentato dal senatore Chabod, nel quale si invita il Governo a dare sollecito inizio alla riforma burocratica, il sottosegretario Amadei osserva che esso tratta una materia non pertinente allo stato di previsione del Ministero dell'interno, e la Commissione concorda con tale tesi. Il senatore Chabod ne prende atto, e si riserva di ripresentare in Assemblea tale ordine del giorno.

L'ordine del giorno presentato dai senatori Aimoni ed altri, concernente la discussione e l'approvazione della nuova legge comunale e provinciale e di quella per la riforma della finanza locale entro il primo semestre del 1965, nonché l'adozione d'iniziativa di carattere finanziario, viene accolto come raccomandazione dal Governo, ad esclusione dei punti 3) e 4), concernenti la partecipazione dei Comuni e delle Provincie al gettito complessivo dell'imposta erariale sui carburanti e sui loro derivati, la partecipazione dei Comuni al provento complessivo delle tasse automobilistiche e l'elevazione della percentuale di partecipazione degli enti territoriali al gettito dell'imposta generale sull'entrata.

Prendendo la parola sull'ordine del giorno presentato dai senatori Orlandi ed altri in merito agli ECA, il sottosegretario Mazza dà assicurazioni circa il particolare impegno che il Governo intende porre nel riordinamento di questi enti: a seguito di tali assicurazioni, l'ordine del giorno stesso viene ritirato.

Infine, l'ordine del giorno presentato dai senatori Palumbo, Battaglia e Lepore, concernente la necessità di assicurare al Paese una ben organizzata difesa civile, è accolto dal Governo come raccomandazione.

Al termine della discussione la Commissione autorizza il senatore Giraudo a trasmettere alla 5^a Commissione parere favorevole all'approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

— Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo (Tab. n. 20). (Seguito).

La Commissione riprende l'esame dello stato di previsione sopra indicato, per la parte concernente lo spettacolo.

Parlano i senatori Battaglia, Preziosi e Fabiani, intrattenendosi su questioni riguardanti il cinema, la censura, il teatro di prosa, la lirica e la concertistica, nonché sugli aspetti finanziari di tali questioni. Quindi il relatore Bonafini e il sottosegretario Battista replicano agli oratori intervenuti. In particolare, il Sottosegretario di Stato delinea i nuovi orientamenti della politica che il Governo intende seguire in taluni importanti settori dello spettacolo e dello sport (tra l'altro, con l'assegnazione di premi di qualità ai soli film di elevato interesse artistico e con una diversa ripartizione dei proventi derivanti dal Totocalcio, in senso più favorevole al CONI); illustra altresì alla Commissione i provvedimenti presentati dal Governo alle Camere sulla materia in esame.

Infine il rappresentante del Governo dichiara di accogliere come raccomandazione un ordine del giorno, presentato dai senatori Gianquinto ed altri, col quale si sollecita il Governo a presentare senza ulteriori indugi al Parlamento l'attesa legge organica per il riassetto strutturale e finanziario degli enti lirici e sinfonici.

Al termine della discussione, il senatore Bonafini viene autorizzato a trasmettere alla Commissione Finanze e tesoro parere favorevole all'approvazione dello stato di previsione in esame, per la parte di competenza della 1^a Commissione.

La seduta termina alle ore 13.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI**2ª Commissione permanente**

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

*Mercoledì 13 gennaio 1965, ore 16,30**In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1356, concernente la disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (951).

2. Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1357, concernente la disciplina del regime vincolistico delle locazioni di immobili adibiti ad uso di albergo, pensione o locanda e della destinazione alberghiera (952).

3. LAMI STARNUTI e VIGLIANESI. — Disposizioni per l'equo canone di affitto degli immobili urbani (108).

4. ADAMOLI ed altri. — Regolamentazione temporanea dei canoni d'affitto (137).

5. MARIS ed altri. — Misure transitorie sui canoni di locazione degli immobili adibiti ad attività artigianali, commerciali, cooperativistiche e professionali (527).

6. MARIS ed altri. — Provvedimenti in materia di locazioni (784).

In sede consultiva

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965 (902) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

— Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia (Tab. n. 4).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

*Mercoledì 13 gennaio 1965, ore 9,30**In sede referente*

I. Esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1351, concernente l'attuazione del regime dei prelievi nei settori del latte e dei prodotti lattiero-caseari, delle carni bovine e del riso (946).

2. Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1352, concernente la proroga delle disposizioni in materia di blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo, e di contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte stesse previste dagli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, già prorogate con la legge 13 novembre 1963, n. 1517 (947).

3. Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1353, per la proroga dell'efficacia delle norme del decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito nella legge 21 ottobre 1964, n. 999, concernente l'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali obbligatorie (948).

4. Istituzione di un Fondo speciale per il finanziamento delle medie e piccole industrie manifatturiere (767).

II. Esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1965 (902) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

— Stato di previsione dell'entrata (Tab. n. 1).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro (Tab. n. 2).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Tab. n. 3).

— Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio (Tab. n. 17).

— Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali (Tab. n. 18).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, concernente la concessione di un assegno straordinario ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (950).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 13 gennaio 1965, ore 10

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1351, concernente

l'attuazione del regime dei prelievi nei settori del latte e dei prodotti lattiero-caseari, delle carni bovine e del riso (946).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Autorizzazione di spesa per le attività degli Enti di sviluppo (519).

2. COPPO ed altri. — Istituzione di Enti di sviluppo in agricoltura (643).

3. MILILLO ed altri. — Istituzione degli Enti regionali di sviluppo (769).

4. BITOSI ed altri. — Istituzione degli Enti regionali di sviluppo (771).

*Licenziato per la stampa
dal'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 12*